Unione Italiana Lavoratori Metalmeccanici

COMUNICATO SINDACALE OERLIKON GRAZIANO

Ieri, presso l'Unione industriali di Torino, le organizzazioni sindacali nazionali, territoriali ed Rsu hanno incontrato il nuovo management della Oerlikon Graziano, per l'aggiornamento del piano industriale presentato nel 2009. La vera novità consiste in un'inversione di tendenza produttiva e, quindi, occupazionale.

Più in particolare dei 1.000 esuberi dichiarati nel 2009, sono usciti 250 lavoratori in mobilità incentivata e volontaria, mentre altri 128 del sito di Cento sono in cassa integrazione ed in attesa di ricollocazione. Tuttavia, a parte i 128 di Cento, non residuano più esuberi, poiché l'aumento di produzione ha determinato l'interruzione dei contratti di solidarietà precedentemente attivati, il ricorso allo straordinario l'assunzione di 231 lavoratori somministrati. Le motivazioni della risalita produttiva e occupazionale sono la ripresa di mercato dei settori del movimento terra e soprattutto agricolo, nonché l'acquisizione di nuovi clienti.

E' questo il segno di un cambiamento repentino e positivo, rafforzato da un piano di investimenti di 14 milioni di euro nel 2011, di cui oltre un milione di fondi propri sulla sicurezza, e confermato dal miglioramento degli indicatori finanziari, che fanno auspicare un 2011 con perdite molto ridotte ed un ritorno all'attivo nel 2012.

Inoltre il management ha chiesto alle organizzazioni sindacali di aprire una discussione sull'armonizzazione dei diversi trattamenti in essere nei 7 stabilimenti italiani, attraverso la individuazione di obiettivi comuni o uniformi. La Uilm offre la propria disponibilità ad intraprendere il confronto a partire da settembre, a patto che ciò rappresenti l'occasione per discutere di un nuovo premio di risultato di Gruppo, poiché l'armonizzazione non può e non deve essere una scusa per risparmiare sui costi, ma anzi deve costituire un punto di partenza per il rinnovo degli integrativi.

Infine, a settembre (presumibilmente il 12) si terrà un incontro presso il Ministero dello Sviluppo economico, al fine di dare tutela e sostegno ai lavoratori di Cento ancora non ricollocati.

Roma, 3 agosto 2011

UILM NAZIONALE

Corso Trieste, 36 00198 Roma - tel. 06 852622.01-02 - fax 06 852622.03 - C.F. 80207810583 - e-mail: uilm@uilm.it - www.uilm.it